



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 3, comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m. che dispone che gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo di gara (CIG) oltre che, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, anche il codice unico di progetto (CUP).

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ed in particolare l'Allegato 4/2 - Principio applicato della contabilità finanziaria - riguardante i *“Contributi a rendicontazione”*.

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 relativo al monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP).

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'ex Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (AVCP) ora Autorità nazionale anti corruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 concernente *“lo scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG”*, nonché il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014.

VISTO l'articolo 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, che ha istituito il *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”*, di seguito Fondo progettazione.

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 202 del Codice dei contratti pubblici, che prevede che, con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del Fondo progettazione ai diversi progetti delle risorse, nonché le modalità di revoca.

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha istituito il *“Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese”*.

VISTO l'articolo 17-quater, comma 4, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, in base al quale *“al fine di migliorare la capacità di programmazione e progettazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, anche mediante il ricorso ai contratti di partenariato pubblico-privato, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può stipulare apposita convenzione con la Cassa di Risparmio di Roma S.p.A., quale istituto nazionale di promozione ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n.208, che disciplina le attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo istituito dall'articolo 202, comma 1, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con oneri posti a carico del medesimo Fondo”*.

VISTO il comma 5 del medesimo articolo 17-quater, in base al quale *“al fine di garantire la coerenza dei progetti di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari con i Piani*



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

Strategici delle Città Metropolitane e con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), le risorse assegnate a valere sul Fondo istituito dall'articolo 202, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono essere utilizzate anche per la predisposizione di connessi strumenti di programmazione”.

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*” che, all’articolo 11, autorizza l’impegno ed il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per il triennio finanziario 2022-2024, in conformità all'annesso Stato di previsione (Tabella n. 10).

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”.

VISTI gli allegati infrastrutture dei Documenti di Economia e Finanza (DEF) che definiscono fabbisogni e progetti di infrastrutture, strategie per l’individuazione dei fabbisogni di rilevante interesse nazionale, strategie per una nuova politica della mobilità, dei trasporti e della logistica e conseguentemente la necessità di progettazione di fattibilità e di project review per la realizzazione delle infrastrutture prioritarie da inserire, ai sensi degli articoli 200 e 201 del citato Codice dei contratti pubblici, nel Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP).

VISTO il decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato l’articolo 11 della legge del 16 gennaio 2003, n. 3, prevedendo al comma 2-bis che “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 con il quale sono state assegnate alle Autorità di Sistema Portuale, sul capitolo 7008:

- sui Piani Gestionali 1 e 2, risorse di importo pari a euro 8.728.463,87 per l’anno 2021, euro 9.489.214,52 per l’anno 2022 ed euro 10.850.151,95 per l’anno 2023, per un importo complessivo per il triennio pari a euro **29.067.830,34**;
- sui Piani Gestionali 1 e 3, risorse pari a euro 770.271,01 per l’anno 2019 ed euro 153.784,14 per l’anno 2020 per un importo complessivo per il biennio pari a euro **924.055,15**.

PRESO ATTO dell’esito delle sedute della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale dell’1 febbraio e del 12 aprile 2022, che ha ritenuto ammissibili al “*Fondo progettazione*” - risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020, n. 48 proposte progettuali per un importo complessivo pari a euro **39.466.000,00**.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 novembre 2022 al numero 2985, con il quale, per il finanziamento delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale al “*Fondo progettazione*” - risorse 2021-2023 e



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

residui biennio 2019-2020, sono assegnate alle Autorità di Sistema Portuale sul capitolo 7008 risorse per l'importo complessivo di euro **10.244.385,52**, di cui:

- sul Piano Gestionale 1, risorse di importo pari a euro 960.342,25 per l'anno 2020, e di importo pari ad euro 2.054.602,45 per l'anno 2021;
- sul Piani Gestionale 2, risorse pari a euro 5.324.617,97 per l'anno 2021 ed euro 1.904.822,85 per l'anno 2022.

VISTO l'elenco delle proposte progettuali in possesso dei requisiti di ammissibilità al "*Fondo progettazione*" - risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020 allegato al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022

VISTO l'articolo 3, comma 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 che demanda a un decreto direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali la disciplina delle modalità e dei termini di presentazione delle proposte, delle modalità di monitoraggio e revoca delle risorse, tenendo conto dell'esigenza di pervenire in tempi rapidi all'ammissibilità dei piani/progetti presentati ed alla relativa erogazione finanziaria.

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 che demanda ad uno specifico provvedimento direttoriale la ripartizione delle risorse destinate alle 16 Autorità di sistema portuale tra i progetti considerati ammissibili coerentemente con i fabbisogni individuati negli allegati infrastrutture dei Documenti di Economia e Finanza (DEF) una volta sottoposti all'esame della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale, identificando una quota fissa, stimata sui minimi di spesa per progettazioni di opere prioritarie a carattere portuale, con aggiunta di una quota variabile commisurata all'entità dei progetti presentati.

CONSIDERATO che con l'assegnazione delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022 viene a determinarsi il finanziamento integrale delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale al "*Fondo progettazione*" - risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020.

VISTO il decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 recante la disciplina delle modalità e dei termini di presentazione delle proposte delle modalità di monitoraggio di erogazione e revoca delle risorse di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 in riferimento ai soggetti beneficiari individuati all'art. 1, comma 1, lettere b), c), d), e).

SENTITA la Struttura Tecnica di Missione nonché la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne e la Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, competenti per materia.



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

VISTA la convenzione sottoscritta in data 11 giugno 2021 prot. n. 6766 dalla Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali con Cassa depositi e prestiti società per azioni per le attività di supporto e assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 17-quater, comma 4, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, approvata con decreto prot. n. 6774 dell'11 giugno 2021.

DECRETA

ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le di revoca delle risorse di cui di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 destinate ai soggetti beneficiari individuati all'art. 1, comma 1, lettera a) del medesimo decreto, nonché delle risorse di cui all' articolo 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022, procedendo per queste ultime alla ripartizione per annualità, per la realizzazione delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale.

ART. 2

(Soggetti beneficiari)

2. Possono accedere al finanziamento statale di cui al presente decreto, i soggetti (di seguito "soggetti beneficiari") indicati all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta ammissibile al "*Fondo Progettazione*" risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020 dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale ed inserita nell'elenco costituente allegato al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022, nei limiti delle risorse assegnate e per le finalità individuate dallo stesso decreto.

ART. 3

(Destinazione delle risorse)

1. Le risorse destinate ai soggetti beneficiari di cui all'articolo 2 del presente decreto sono utilizzate per il finanziamento delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale inserite nell'allegato al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022.
2. Le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto sono ripartite per ciascun soggetto beneficiario e per annualità secondo quanto stabilito al successivo articolo 13.
3. Per i soggetti beneficiari, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a valere su contratti e obbligazioni giuridicamente vincolanti, in relazione alla pianificazione/progettazione di cui al precedente comma 1, stipulati dal giorno successivo al 12 aprile 2022, data della Conferenza



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, nell'ambito della quale sono stati considerati ammissibili al finanziamento i suddetti progetti.

4. L'IVA costituisce una spesa ammissibile se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

ART. 4

(Contenuto delle proposte dei piani/progetti/project review)

1. Per accedere alle risorse i soggetti beneficiari compilano la proposta di ammissione al finanziamento statale di uno o più piani/progetti/project review contenente tra l'altro:
 - a) l'elenco dei piani/progetti/project review proposti dal soggetto beneficiario, per i quali viene richiesto l'accesso a finanziamento statale, nei limiti delle risorse assegnate dai decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 e n. 308 del 29 settembre 2022;
 - b) il CUP definitivo relativo ad ogni singolo piano/progetto/project review;
 - c) le schede descrittive relative ai singoli piani/progetti/project review;
 - d) le dichiarazioni relative al rispetto delle disposizioni di cui al presente decreto direttoriale, al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 e al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022.

ART. 5

(Modalità di presentazione delle proposte per l'ammissione al finanziamento)

1. Il soggetto beneficiario, per accedere alle risorse di cui all'Allegato 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 e di cui all'allegato al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 308 del 29 settembre 2022, previa procedura di accredito, compila e presenta la proposta di ammissione dei piani/progetti/project review al finanziamento statale, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale o da un suo delegato (indicando gli estremi del provvedimento di delega), entro i termini indicati ai successivi commi 4 e 5, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica predisposta da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e accessibile dalla pagina del sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili all'indirizzo **www.mit.gov.it**. L'applicazione informatica sarà accessibile a partire dal giorno **15 novembre 2022**.
2. Al termine delle attività di compilazione, le proposte devono essere trasmesse attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.; copia delle proposte trasmesse sarà inoltrata tramite l'applicazione informatica all'indirizzo pec indicato dal soggetto beneficiario e al Ministero.
3. La data/ora di presentazione telematica della proposta di ammissione dei piani/progetti/project review al finanziamento statale è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere dei termini indicati ai successivi commi 4 e 5, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle proposte.
4. Per la proposta di ammissione dei piani/progetti/project review al finanziamento statale, a valere sui fondi assegnati, le attività di compilazione e di presentazione telematica delle proposte



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

dovranno essere completate entro e non oltre le ore 13:59 del giorno **15 marzo 2023**, corrispondente al centovesimo giorno successivo alla data di cui al precedente comma 1.

5. Le procedure di accredito di cui al comma 1 del presente articolo devono essere attivate entro il decimo giorno antecedente il termine di cui al precedente comma 4.
6. Per la richiesta di utilizzo delle eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta, di cui al successivo art. 8, comma 1, le attività di compilazione e di presentazione telematica delle richieste potranno essere svolte a partire dalla data di aggiudicazione definitiva dei piani/progetti/project review inseriti nella proposta e comunque entro i termini di cui al successivo art. 8, comma 3.
7. Non è ammessa altra forma di compilazione e di presentazione della proposta di ammissione dei piani/progetti/project review al finanziamento statale differente da quella indicata nel presente articolo.

ART. 6

(Valutazione delle proposte dei piani/progetti/project review e ammissione a finanziamento statale)

1. Al fine di garantire la tempestiva predisposizione dei piani/progetti/project review sono automaticamente approvate e possono essere immediatamente attuate le proposte, presentate con le modalità di cui al presente decreto.
2. Con uno o più decreti della Direzione è approvato l'elenco delle progettazioni ammesse a finanziamento statale, nei limiti delle effettive disponibilità di stanziamento presenti sul capitolo di riferimento.
3. I decreti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

ART. 7

(Affidamento del servizio per la redazione del piano/progetto/project review)

1. I soggetti beneficiari, per i singoli piani/progetti/project review ammessi a finanziamento statale, provvedono:
 - a) a richiedere il relativo codice identificativo di gara (CIG o SMARTCIG) attraverso i sistemi informativi dedicati dell'ANAC e a pubblicare per il servizio di progettazione principale di cui al successivo comma b) il relativo bando di gara entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione; i CIG e gli SMARTCIG richiesti devono essere collegati al CUP attraverso i suddetti sistemi informativi dell'ANAC;
 - b) a selezionare, nell'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 10 giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera a) tra tutti i CIG perfezionati e SMARTCIG precedentemente collegati al CUP nei sistemi informativi dell'ANAC, solo quelli relativi al piano/progetto/project review; inoltre tra questi i soggetti beneficiari dovranno individuare il servizio di progettazione principale, ossia il servizio attraverso il quale si concretizza la progettazione, integrando laddove richiesto i dati necessari;
 - c) all'aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione principale entro e non oltre il termine perentorio di 270 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del relativo decreto di ammissione e, ad esclusione degli SMARTCIG e dei costi non CIG, all'inserimento nel sistema



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

SIMOG dell'ANAC o nel sistema informatizzato messo a disposizione dalla Sezione Regionale dell'Osservatorio, della stessa data di aggiudicazione definitiva e del relativo costo al netto delle economie conseguite, dati che l'applicazione recepirà automaticamente;

- d) all'inserimento entro 10 giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera c), degli ulteriori dati richiesti relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione principale nell'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
 - e) all'aggiudicazione di tutti i servizi collegati al CUP e all'approvazione del piano/progetto/project review entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione del servizio di progettazione principale e all'inserimento della data di approvazione e al caricamento del relativo provvedimento di approvazione del piano/progetto/project review, nell'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
 - f) al pagamento delle spese sostenute attraverso il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE+);
 - g) alla rendicontazione delle spese sostenute entro sei mesi dalla data di approvazione del piano/progetto/project review, attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A., per la definizione dell'importo definitivo del finanziamento statale.
2. Per le operazioni di cui ai precedenti punti b), d), e), g) l'applicativo rilascerà apposita ricevuta, che sarà trasmessa al soggetto beneficiario e al Ministero, unitamente alla documentazione di cui al punto e).

ART. 8

(Impiego delle economie)

- 1. I soggetti beneficiari possono richiedere eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta successivamente all'aggiudicazione di tutti i servizi relativi a ciascuno dei piani/progetti/project review ammessi, esclusivamente attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.
- 2. Le proposte di cui al comma 1 sono generate dall'applicazione sulla base dei dati inseriti e riportano tra l'altro le seguenti informazioni:
 - a) la quantificazione delle economie conseguite e il correlato elenco di uno o più nuovi piani/progetti/project review che si intendono realizzare;
 - b) il CUP definitivo relativo ad ogni singolo piano/progetto/project review;
 - c) le schede descrittive relative ai singoli piani/progetti/project review;
 - d) le dichiarazioni relative al rispetto delle disposizioni di cui al presente decreto direttoriale ed ai decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 e n. 308 del 29 settembre 2022
- 3. Le proposte devono essere trasmesse attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A. entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del decreto di cui all'art. 6, comma 2); copia delle proposte trasmesse sarà inoltrata tramite l'applicazione informatica all'indirizzo pec indicato dal soggetto beneficiario e al Ministero.



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

4. Non è consentita la presentazione della richiesta dopo la scadenza del termine di cui al precedente comma 3.
5. Non è ammessa altra forma di compilazione e di presentazione della richiesta di utilizzo delle economie differente da quella indicata nel presente articolo.
6. La Direzione esamina la richiesta e, ove necessario, richiede al soggetto beneficiario eventuali integrazioni o chiarimenti che deve fornire entro dieci giorni dalla data della richiesta.
7. Con decreti della Direzione sono dichiarate ammissibili a finanziamento, nei limiti delle economie conseguite, le richieste di ciascun soggetto beneficiario relative agli ulteriori piani/progetti/project review presentati.
8. I decreti di cui al comma 7 sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
9. I soggetti beneficiari provvedono all'attivazione delle procedure per l'affidamento del servizio per la redazione dei piani/progetti/project review, con le modalità previste nel precedente art. 7, entro 270 giorni dalla data di pubblicazione del relativo decreto di ammissione delle richieste di utilizzo delle economie.
10. Le eventuali ulteriori economie derivanti dall'aggiudicazione dei piani/progetti/project review di cui al precedente comma 1, restano nella disponibilità del Fondo per le successive programmazioni del Fondo stesso.

ART. 9

(Modalità di erogazione delle risorse)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto assegnate a ciascun soggetto beneficiario, sono erogate a favore dei singoli soggetti, nei limiti delle risorse disponibili, con le seguenti modalità:
 - a) a seguito della pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento statale di ciascuna proposta è erogato un anticipo annuale pari al 50 per cento delle risorse allocate per ciascun anno del triennio 2021-2023 e al 50 per cento del complessivo dei residui 2019-2020; l'anticipo è erogato in relazione all'importo complessivo ammesso;
 - b) a seguito di comunicazione di aggiudicazione di tutti i servizi collegati al CUP da parte del soggetto beneficiario, generata attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A., per ciascuno dei piani/progetti/project review è erogato il saldo relativo al costo ammissibile dello stesso determinato al netto delle economie di gara; al termine delle attività di compilazione, le comunicazioni di aggiudicazione devono essere trasmesse attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.; copia delle comunicazione di aggiudicazione trasmesse saranno inoltrate tramite l'applicazione informatica all'indirizzo pec indicato dal soggetto beneficiario e al Ministero; l'erogazione del saldo avviene annualmente fino a concorrenza dell'importo spettante, compatibilmente con le risorse disponibili sulle annualità in corso e pregresse.
2. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non trasmetta la proposta di cui all'articolo 5 entro i termini indicati, non si darà luogo all'erogazione delle risorse che rientreranno nella disponibilità del Fondo.



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

ART. 10

(Definizione finale del finanziamento statale)

1. Il soggetto beneficiario, come indicato all'articolo 7, comma 1, lettera e) per ogni piano/progetto/project review ammesso a finanziamento, provvede, entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione del servizio di progettazione principale, all'aggiudicazione di tutti i servizi collegati al CUP e all'inserimento della data di approvazione e del relativo provvedimento di approvazione del piano/progetto/project review, nell'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.
2. Per la definizione dell'importo definitivo del finanziamento statale, entro 6 mesi dalla data di approvazione di cui al comma 1, il soggetto beneficiario presenta la rendicontazione delle spese sostenute per ogni singolo piano/progetto/project review, attraverso l'applicazione informatica di Cassa depositi e prestiti S.p.A.
3. La Direzione, acquisita la rendicontazione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera g), effettuate le verifiche e richieste eventuali integrazioni e/o chiarimenti sulla documentazione ricevuta, notifica al soggetto beneficiario il provvedimento che individua l'importo definitivamente ammesso al finanziamento statale.
4. Sono ammesse a finanziamento statale le spese di progettazione che, in fase di pagamento, sono state associate, nel SIOPE, al CUP di cui all'art.4, comma 1, lettera b).
5. Qualora l'attività di redazione dei piani/progetti/project review non sia portata a compimento, nei termini di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera c), per cause non imputabili al soggetto beneficiario, possono comunque essere ammesse a finanziamento le spese sostenute, a seguito di specifico accertamento effettuato dalla Direzione sulla scorta della documentazione prodotta dal soggetto beneficiario sotto la propria responsabilità, nelle more della rivalsa del terzo responsabile ove ammessa.
6. Il finanziamento complessivo viene erogato nel limite delle risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario.
7. Le somme erogate e non utilizzate o non definitivamente ammesse a finanziamento statale devono essere versate da parte del soggetto beneficiario all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità, per tempo, comunicate dalla Direzione.

ART. 11

(Monitoraggio delle attività)

1. I soggetti beneficiari sono tenuti, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, all'inserimento dei dati relativi ai piani/progetti/project review ammessi a finanziamento statale nel sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP)", anche al fine di consentire alla Direzione il monitoraggio dei procedimenti relativi alle progettazioni oggetto di finanziamento statale.
2. In particolare, mediante la BDAP, la Direzione verifica:
 - a) l'esistenza del CUP di cui all'art. 4;



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

- b) il rispetto del termine previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a) per la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c) il rispetto del termine previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c) per l'aggiudicazione definitiva del servizio relativo alla redazione del piano/progetto/project review;
 - d) l'importo delle spese sostenute di cui all'art. 10, comma 2.
3. La Struttura Tecnica di Missione, come previsto all'articolo 4 comma 8 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 supporta la Direzione con specifica attività di monitoraggio tramite il sistema di cui all'articolo 2 comma 6 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 194 del 9 giugno 2015, a valere sulle risorse stanziare per il funzionamento della Struttura stessa.
4. Il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti classificati con il codice CUP in base allo strumento programmatico in cui sono inseriti è effettuato attraverso i sistemi informativi gestionali attivati ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 229 del 29 dicembre 2011. I dati così rilevati sono periodicamente inviati al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo modalità tecniche dallo stesso definite ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legislativo n. 229/2011. Il Ministero dell'economia e delle finanze rende disponibili i predetti dati alle Amministrazioni interessate in apposita sezione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

ART. 12

(Revoca delle risorse)

- 1. Sono oggetto di automatica revoca le risorse assegnate a ciascun soggetto beneficiario per le quali il soggetto stesso:
 - a) non ha presentato la proposta dei piani/progetti/project review per l'ammissione al finanziamento statale;
 - b) ha presentato la proposta dei piani/progetti/project review per l'ammissione al finanziamento statale con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 ovvero non rispettando il termine perentorio previsto dall'art. 5, comma 4, salvo nei casi di carattere eccezionale, adeguatamente documentati, non dipendenti dalla volontà e responsabilità del soggetto beneficiario, valutati insindacabilmente dagli uffici ministeriali competenti.
- 2. Sono altresì oggetto di automatica revoca le risorse relative a piani/progetti/project review ammessi a finanziamento statale per le attività di pianificazione/progettazione per le quali il soggetto beneficiario:
 - a) non ha provveduto all'aggiudicazione definitiva del servizio relativo alla redazione del piano/progetto/project review entro il termine perentorio previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c);
 - b) incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni stabilite nel presente decreto, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione.



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

ART. 13

(Ripartizione delle risorse)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto sono ripartite come esplicitato nella tabella riportata di seguito:

Ente proponente	Contributo complessivo [€]	Assegnazione esercizio finanziario 2020 [€]	Assegnazione esercizio finanziario 2021 [€]	Assegnazione esercizio finanziario 2022 [€]	Assegnazione esercizio finanziario 2023 [€]
Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale	687.000,00	19.394,03	280.392,72	198.340,44	188.872,81
Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale	1.300.000,00	36.699,04	530.583,02	375.316,70	357.401,24
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	24.000,00	677,52	9.795,38	6.928,92	6.598,18
Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Occidentale	2.520.000,00	71.139,68	1.028.514,78	727.536,97	692.808,57
Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio	135.000,00	3.811,05	55.099,03	38.975,18	37.114,74
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	3.000.000,00	84.690,09	1.224.422,36	866.115,44	824.772,11
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto	6.600.000,00	186.318,20	2.693.729,19	1.905.453,98	1.814.498,63
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	163.000,00	4.601,49	66.526,95	47.058,94	44.812,62
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	15.683.000,00	442.731,57	6.400.871,96	4.527.762,84	4.311.633,63
Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna	1.934.000,00	54.596,88	789.344,28	558.355,76	531.703,08
Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio	2.510.000,00	70.857,38	1.024.433,37	724.649,92	690.059,33
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro -Settentrionale	4.910.000,00	138.609,46	2.003.971,25	1.417.542,28	1.349.877,01
Totale	39.466.000,00	1.114.126,39	16.107.684,29	11.394.037,37	10.850.151,95



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
**DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI**

ART. 14

(Verifica)

1. Il soggetto beneficiario fornisce ogni documento sia ritenuto necessario o utile alla Direzione ai fini delle verifiche di competenza della stessa sull'utilizzo delle risorse, sulle attività delle pianificazioni/progettazioni oggetto di finanziamento statale e sul loro stato di attuazione.

ART. 15

(Rapporto con terzi)

1. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili rimane estraneo a qualsiasi controversia possa insorgere tra il soggetto beneficiario e terzi nell'affidamento e nell'esecuzione delle attività oggetto di finanziamento.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, si rimanda alla normativa vigente in materia.

ART. 16

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Barbara CASAGRANDE